PERIODICO
DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE DI VITTUONE
REG. TRIB. MILANO N. 306
DELL'11.10.1979
NUM. 2/2022

Vittuone
INFORMAZIONI

GIUGNO 2022

Vittuone c'è

Alcune scelte non possono essere rimandate

Care Concittadine, Cari Concittadini

Il 30 maggio scorso il Consiglio comunale ha approvato il **Bilancio di previsione triennale 2022/2024**, le cui linee generali erano già state sottoposte alla Cittadinanza nell'assemblea pubblica del 20 aprile.

Si tratta di un Bilancio la cui predisposizione è stata complessa. Arriva dopo due anni in cui le difficoltà economiche legate alla pandemia sono state affrontate anche grazie al sostanzioso sostegno di trasferimenti straordinari da parte dello Stato agli Enti locali, mentre quest'anno, oltre alla diminuzione del gettito delle entrate più importanti, sono aumentate, così come in tutte le famiglie, le spese sociali e quelle per il funzionamento (personale, acquisto di beni e servizi, spese di manutenzione ordinaria, i canoni), e in particolar modo le utenze energetiche.

Tutto questo impatta nel bilancio sulla spesa corrente, già prevista in crescita, con la spesa sociale che è passata da € 715.000 a € 850.000 anche per le conseguenze della pandemia.

Con la fine dello stato di emergenza infatti aumentano anche i problemi per minori e famiglie. Una delle prime conseguenze della fine del periodo emergenziale è lo sblocco degli sfratti, che costringe il Comune ad intervenire per aiutare le fasce più deboli della popolazione. In consistente aumento anche la spesa per l'assistenza educativa, passata da una previsione di € 148.000 annui del 2019 a € 315.000 per quest'anno. Nel contempo il Comune si trova a procedere al recupero di più di € 300.000 di affitti arretrati e spese delle Case Comunali sulle quali per anni non sono state fatte azioni in tal senso, tanto che non era più stato incaricato l'Amministratore Condominiale. L'Amministrazione per una più efficiente manutenzione ha affidato la gestione all'esterno ad EuroPA, società a capitale pubblico, per un costo di 25.000 euro annui, che si occuperà della gestione delle Case Comunali in toto, anche della parte finanziaria.

Altra voce di spesa importante riguarda l'aumento del capitolo relativo al personale dipendente con l'acquisizione di tre unità in sostituzione di quello dimissionario per mobilità o pensionamento e non sostituito nel passato. Si tratta di € 96.000 in più oltre alla spesa prevista per il rinnovo del contratto del pubblico impiego per € 84.000.

Altra voce importante nel bilancio del Comune di Vittuone è la manutenzione degli edifici pubblici (Comune, Scuole, ecc...), che ha comportato nel 2021 una spesa di € 820.000, coperti utilizzando oneri di urbanizzazione, spesa che quest'anno si attesterà sugli € 800.000.

Mentre per il rifacimento, ormai inderogabile, delle strade più ammalorate, è stata necessaria l'accensione di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, che comporta una spesa di interessi e di rimborso capitale di circa € 67.000 all'anno a partire dal 2022.

Siamo in presenza di numerose posizioni debitorie verso il Comune che richiedono l'acquisizione del servizio di gestione e recupero dei tributi per un totale di € 35.000.

Ci sono inoltre le voci relative a consulenze tecniche e legali necessarie ad affrontare e chiudere le annose vicende che vedono coinvolto il Comune di Vittuone quali le spese legali per l'insinuazione nel fallimento della Tecno-In, per l'ottenimento della fideiussione legata al fallimento dell'Idea Immobiliare (Il Destriero), per la chiusura del contenzioso con la RSA, oltre all'incarico tecnico per chiudere la trattativa con SportActive per la Piscina, e per arrivare alla chiusura definitiva delle vicende della farmacia comunale, ecc.

Perché il Comune di Vittuone ha questo pesante fardello da portarsi dietro?

Mentre qualcuno parla di inesperienza di questa Amministrazione è proprio questa Amministrazione che si sta facendo carico di arrivare alla chiusura delle questioni aperte da vent'anni. Ecco qualche esempio:

- Stiamo cercando di incassare la fideiussione di € 1.150.000, emessa a garanzia dell'operazione centro commerciale "Il Destriero", cosa che ci consentirebbe di affrontare finalmente la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali sulla Statale 11.
- Siamo in attesa dei risultati dell'asta derivante dal fallimento della Tecno-in del quale siamo creditori privilegiati per le imposte, e comunque i tempi non sono brevi, né utili all'approvazione del Bilancio di Previsione.
- Intanto ci troviamo con Villa Venini, che avrebbe dovuto essere restaurata con la convenzione Tecno-In, per la quale sono già stati investiti € 250.000 per il restauro del tetto della parte nobile, € 30.000 per i primi interventi sul giardino e € 300.000 in carico al fallimento che il Comune deve anticipare per i lavori urgenti per il tetto della parte pertinenziale. Purtroppo gli obblighi civili e penali sono in carico al Comune. Questa situazione insieme a quella della trattativa con SportActive per riavere le chiavi della Piscina ci costringe ad accantonare ben € 650.000 nel fondo rischi.

L'Amministrazione comunale sta lavorando inoltre su bandi di rigenerazione urbana e ha già ottenuto da Regione Lombardia un finanziamento di € 500.000 per la sistemazione del parco di Villa Venini, e uno di € 100.000 investiti sulla palazzina di via Gramsci per farne la sede delle Associazioni. Unitamente al Comune di Arluno stiamo partecipando a un bando che ci consentirà di riutilizzare la Filanda a fini socioculturali. Pertanto la partecipazione a bandi regionali e nazionali e ai bandi del PNRR è fondamentale e l'orientamento alla transizione ecologica, che le conseguenze della guerra in Ucraina stanno accelerando, ci porta sempre più ad impegnarci a contenere la bolletta energetica, con interventi di efficientamento e risparmio sugli edifici pubblici, andando verso fonti rinnovabili.

Inoltre, poiché uno dei problemi della struttura a supporto dell'organizzazione comunale è la scarsa informatiz-

zazione dei processi, si sta lavorando, nell'ottica di ottimizzare le procedure, per automatizzare quelli che richiedono ancora un eccessivo intervento manuale. Anche per questa linea di intervento si ricorrerà ai bandi del PNRR.

Non dimentichiamo inoltre che anche nel settore sociale e scolastico è importante investire in interventi preventivi per l'individuazione di fragilità, piuttosto che dover gestire problemi più gravi nel futuro.

Vorrei inoltre qui ricordare che il Comune di Vittuone ha sempre avuto una spesa corrente inferiore a quella degli altri comuni limitrofi. Quello che di primo acchito potrebbe essere un beneficio, in realtà fino ad ora è stato un forte limite poiché questo preclude ogni possibilità di miglioramento dei servizi, oltre ad una efficace manutenzione per il paese. Limitarsi giusto al pagamento delle spese per il personale esistente, per le utenze, per i rimborsi dei mutui pregressi e poco altro di ordinaria amministrazione, non significa lavorare per la comunità.

È evidente invece che serve impegnarsi perché Vittuone abbia le risorse necessarie per promuovere il proprio benessere sociale, culturale ed economico.

Per le motivazioni sopra indicate l'Amministrazione Comunale ha dovuto prendere la difficile decisione di procedere all'aumento dell'aliquota IRPEF rispetto al 2021. Le tariffe per il 2021 erano le seguenti:

Scaglioni addizionali IRPEF anno 2021

Fascia esente redditi fino a 15.000 € (chi percepisce solo un reddito fino a 15.000 € NON paga l'addizionale IRPEF comunale).

L'addizionale IRPEF COMUNALE si paga dai redditi sopra i 15.000 € secondo gli scaglioni:

Da 0	**a 15.000**	Si paga lo 0,2%
Da 15.001	**a 28.000**	Si paga lo 0,2% sulla cifra fino a 15.000 sommata allo 0,21% sulla cifra tra i 15.001 e i 28.000
Da 28.001	**a 55.000**	Si paga lo 0,2% sulla cifra fino a 15.000, sommata allo 0,21% sulla cifra tra i 15.001 e i 28.000, sommata allo 0,4% sulla cifra tra i 28.001 e i 55.000
Da 55.001	**a 75.000**	Si paga lo 0,2% sulla cifra fino a 15.000 sommata allo 0,21% sulla cifra tra i 15.001 e i 28.000, sommata allo 0,4% sulla cifra tra i 28.001 e i 55.000, sommata allo 0,6% sulla cifra tra i 55.001 e i 75.000
Da 75.001	**e oltre**	Si paga lo 0,2% sulla cifra fino a 15.000 sommata allo 0,21% sulla cifra tra i 15.001 e i 28.000, sommata allo 0,4% sulla cifra tra i 28.001 e i 55.000, sommata allo 0,6% sulla cifra tra i 55.001 e i 75.000, sommata allo 0,8% sulla cifra oltre i 75.000

Per l'anno 2022 l'Amministrazione, tenendo conto della riforma degli scaglioni IRPEF ha deciso le modifiche delle aliquote secondo la presente tabella:

Scaglioni addizionali IRPEF anno 2022

Fascia esente redditi fino a 15.000 € (chi percepisce solo un reddito fino a 15.000 € NON paga l'addizionale IRPEF comunale).

L'addizionale IRPEF COMUNALE si paga dai redditi sopra i 15.000 € secondo gli scaglioni:

Da 0	**a 15.000**	Si paga lo 0,45%
Da 15.001	**a 28.000**	Si paga lo 0,45% sulla cifra fino a 15.000 sommata allo 0,55% sulla cifra tra i 15.001 e i 28.000
Da 28.001	**a 50.000**	Si paga lo 0,45% sulla cifra fino a 15.000, sommata allo 0,55% sulla cifra tra i 15.001 e i 28.000, sommata allo 0,78% sulla cifra tra i 28.001 e i 50.000
Da 55.001	**e oltre**	Si paga lo 0,45% sulla cifra fino a 15.000, sommata allo 0,55% sulla cifra tra i 15.001 e i 28.000, sommata allo 0,78% sulla cifra tra i 28.001 e i 50.000, sommata allo 0,8% sulla cifra da 50.001 e oltre

La tabella sottostante ci mostra come rispetto ai Comuni vicini quello di Vittuone ha avuto un'aliquota più bassa e a scaglioni, mentre gli altri Comuni hanno una soglia di esenzione più bassa e una aliquota ad unico scaglione per tutti.

Comune	Vittuone	Arluno	Corbetta	Sedriano
Abitanti	9.312	12.347	18.464	12.515
% addizionale	Da 0,2 a 0,8	0,8	0,75	0,8
Totale incasso	€ 330.000	€ 1.500.000	€ 2.250.000	€ 1.485.000
Esenzione per redditi imponibili fino a 10.000 € Comuni di Arluno, Corbetta, Sedriano.				
Esenzione per redditi imponibili inferiori a 15.000 € Comune di Vittuone				

L'incasso previsto è di € 770.000 che rimane comunque più basso rispetto agli altri paesi della zona. In ogni caso l'Amministrazione Comunale farà del suo meglio per migliorare l'efficienza dei servizi e sarà messa in campo ogni azione possibile per avere finanziamenti che ci consentano di traghettare Vittuone verso un nuovo inizio.

Il Sindaco
Laura Bonfadini

Proprietario ed Editore
Comune di Vittuone

Direttore Responsabile
Laura Bonfadini

Segreteria
Maria Farida Binatti

Comitato di Redazione
Tiziana Sangalli, Giorgio Bigogno
Andrea Balzarotti

Fotografie - Mariano Xotta

Coordinamento - Impaginazione
SO.G.EDI. srl - Busto Arsizio

Numero chiuso in data 7.6.2022

Stampa - Olivares srl

Distribuzione - SO.G.EDI. srl

Costo complessivo del numero
€ 2.346,40

Edilizia pubblica: case a canone agevolato ovvero una risorsa (risposta) popolare

È ormai noto che uno dei problemi più pressanti che tante famiglie devono affrontare di questi tempi è quello relativo all'abitazione.

Il Comune di Vittuone dispone di 58 alloggi che di volta in volta, secondo regole fissate in un bando di concorso, vengono assegnati ai cittadini in possesso dei requisiti economici previsti ed inseriti utilmente nella graduatoria.

Gli affitti di tali abitazioni sono di gran lunga inferiori rispetto a quelli del normale mercato, proprio perché rivolti a fasce di popolazione con bassi redditi.

In questi ultimi anni sono cresciute in maniera esponenziale le richieste di assegnazione di alloggi popolari in quanto le situazioni di precarietà economica minano la certezza di una locazione tranquilla e l'impossibilità di sostenere canoni di affitto, seppur concordati ed equi, ma comunque vicini ai prezzi di mercato.

Conseguentemente alla situazione economica instabile, sono aumentate le procedure di sfratto, spingendo ulteriormente le persone in difficoltà a cercare soluzioni abitative alternative orientandosi pertanto verso la richiesta di alloggi popolari.

Gli alloggi sono assegnati nella quasi totalità, quelli residui necessitano di manutenzione straordinaria che richiede un notevole impegno economico.

La maggior parte delle famiglie assegnatarie, seppur in difficoltà, onorano gli impegni verso il Comune. Tuttavia ci sono altri nuclei che da tempo non pagano

quanto dovuto, generando conseguenti pesanti situazioni di morosità.

Al 31 dicembre 2021 il debito accumulato in totale da questi inquilini ammonta a circa € 320.000 il cui mancato introito nelle casse comunali determina un grave squilibrio.

L'entità della cifra merita attenzione, anche perché dovendo provvedere alla manutenzione degli alloggi, l'Amministrazione deve impiegare altre risorse che potrebbero essere destinate a interventi diversi e, in tempi di risorse scarse, diventa sempre più difficile soddisfare tutte le necessità: la coperta è corta!

Spesso il problema non è legato a momentanee difficoltà, per le quali si possono concordare piani di rientro con una certa tolleranza, escludendo però a priori che tali difficoltà siano "eterne". Purtroppo per alcuni il "diritto alla casa" è "un diritto scontato", senza necessità di dover corrispondere l'affitto.

Considerata l'intera situazione di alta morosità verificata, è urgente e necessario verificare ogni singola situazione, predisponendo piani di rientro del debito per scongiurare gli sfratti esecutivi, azione che ogni Amministrazione vorrebbe evitare.

È una situazione delicata da affrontare e come Amministratori dobbiamo operare e fare scelte eque anche per rispetto agli altri cittadini in difficoltà che meritano altrettante attenzioni, senza che si vengano a creare situazioni di "privilegio".

Il Vice Sindaco
Assessore alle Politiche Sociali
Ivana Marcioni

...Lavori in progress...

In questi tre mesi le iniziative promesse e/o già intraprese si stanno concretizzando, un passo per volta, in modo sistematico.

Fra le prime buone novità sono felice di comunicare che abbiamo ottenuto il finanziamento per l'auto della Polizia locale, di cui avevamo annunciato l'adesione al bando nel numero di marzo. Stiamo inoltre lavorando per definire l'estensione dell'orario di presidio del territorio della Polizia locale, con una iniziale e limitata turnazione per coprire un lasso temporale dalle 7,30 alle 19,30.

Le fototrappole per il contrasto all'abbandono dei rifiuti sono state in parte già piazzate e, quasi certamente, al momento dell'uscita di questo numero di Vittuone Informazioni saranno tutte attive, sia le fisse che la mobile.

Il nuovo regolamento per la videosorveglianza, già passato in Commissione Statuto e Regolamenti, approderà a brevissimo in Consiglio comunale per la ratifica, così da poter procedere con l'attivazione ufficiale della sorveglianza elettronica.

Il processo burocratico per la sostituzione dei lampioni e la realizzazione della Smart Vittuone City, seguito in totale sinergia con l'Assessore Cassani, procede con le prime ipotesi realizzative che formeranno il bando per l'aggiudicazione dei lavori.

Ricordo che il progetto prevede anche la realizzazione di una rete di videosorveglianza cittadina, estesa ai parchi comunali, nonché l'implementazione di sette varchi di accesso al paese e la rete di illuminazione al parco "Amici dello Sport", oggi non presente.

Con l'approvazione del bilancio preventivo partiranno gli acquisti per Polizia locale (auto nuova, uniformi, applicazioni software), Protezione civile (furgone, attrezzature fra cui motoseghe e motopompa, vestiario di sicurezza), mentre si sta completando la razionalizzazione delle apparecchiature informatiche degli uffici.

Stiamo inoltre partecipando ad alcuni percorsi per poter usufruire delle risorse del PNRR (spostamento in cloud degli applicativi informatici, innovazione tecnologica, trasformazione digitale e altro).

Anche i lavori per la rivisitazione della Sala Consiglio stanno terminando. Il nuovo conferenziatore con i microfoni ed il registratore digitale è già stato utilizzato nella seduta del 29 aprile scorso e presto il sistema sarà integrato con il monitor da 75 pollici, il nuovo sistema audio di sala ed il banco di regia per poi poter attivare lo streaming su canale Youtube e altro (integrazione con sistemi di videoconferenza web).

Infine, siamo in attesa di conoscere se l'adesione al bando cui abbiamo partecipato per la realizzazione della videosorveglianza ai fontanili avrà avuto successo, così da poter dare il via ai lavori per l'installazione dei quattro varchi di cui da tempo parliamo.

Insomma, il percorso di rinnovamento e ammodernamento è davvero "in progress".

Assessore ai Servizi Sociali, Sicurezza e Polizia Locale, Protezione Civile
Angelo Poles

Dona il 5 x 1000 al tuo Comune

Una buona azione che non costa nulla

È possibile destinare il 5 x mille dell'imposta sul reddito per finalità a sostegno delle attività sociali svolte dal proprio comune di residenza, per incrementare le misure di supporto alle persone e ai nuclei familiari economicamente e socialmente svantaggiati.

È sufficiente firmare nell'apposito spazio "***sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente***" al momento della dichiarazione dei redditi.

Non è una tassa aggiuntiva a carico dei contribuenti, **per il contribuente è totalmente gratuita** e la quota sarà assegnata al nostro Comune.

Questa donazione non è in alternativa a quella dell'8 x mille, possono essere scelte entrambe!

FIRMA PER IL TUO COMUNE E SOSTIENI LA TUA COMUNITÀ

COMUNE DI VITTUONE

P.IVA/C.F. 00994350155

“Creare l’arcobaleno dopo il covid”: Un Progetto Creativo per il Futuro

La pandemia ha colpito i giovani nel loro modo di relazionarsi e di vivere, e gli strascichi sono tuttora davanti ai nostri occhi. Assistiamo, in loro, al risveglio di antiche e recondite paure come la paura di perdere il controllo, la paura della perdita, la paura della solitudine e la paura dell’ignoto, insieme con l’insicurezza incrementata dall’instabilità vissuta in ogni campo in questi ultimi anni, sia affettivo-relazionale che socio-economico.

Molti ragazzi hanno iniziato a soffrire di disturbi di ansia e ad avere persino paura ad uscire di casa per ritornare a scuola; è aumentato il tasso di problematiche comportamentali, di aggressività e di agiti di violenza, ed è incrementato l’utilizzo indiscriminato dei social per compensare le fragilità in ambito relazionale ed affettivo.

Per fronteggiare gli effetti del Covid sulla popolazione giovanile, l’Amministrazione ha deciso di **destinare i Fondi Covid -vincolati- per un MACRO-PROGETTO DI PREVENZIONE E SUPPORTO DEDICATO AI BAMBINI E AI RAGAZZI, denominato “CREARE L’ARCOBALENO DOPO IL COVID”**, con l’intento di gestire l’impatto della pandemia a livello affettivo-emotivo-relazionale, e, quindi, di intervenire sulla prevenzione e il supporto del disagio giovanile causato dalla stessa.

Il Progetto si declina in diversi interventi/progetti nelle e per le scuole di Vittuone di ogni ordine e grado.

I diversi progetti hanno in comune la **CREATIVITÀ**, quale **risorsa interiore** per contattare e rielaborare i vissuti emotivi attraverso un’attività rappresentativa/simbolica, maggiormente coerente con la modalità dei giovani di esprimere il loro vissuto. Per i ragazzi, potrebbe anche essere un’opportunità di lasciare, attraverso le loro creazioni, un’impronta del loro vissuto ai più piccoli e messaggi ai più grandi.

Un approccio creativo alle esperienze della vita ha, infatti, il potere, quasi magico, di aiutarci a risolvere situazioni complicate a cui non troviamo soluzioni se continuiamo a pensarci e a rimuginarci. L’attività creativa porta benessere proprio perché ci fa immergere nell’azione, neutralizza i pensieri ossessivi, stimola nuove idee e svincola il pensiero da tutto ciò che lo appesantisce. Il pensiero creativo, poiché si alimenta di imprevisto, ci rende più capaci di affrontare meglio anche gli eventi inaspettati e disattesi della vita. Essere creativi, infatti, è un vantaggio considerevole a livello esistenziale, che permette di non subire le situazioni in maniera rigida, bensì consente di essere pronti ad accogliere quanto di positivo viene dai cambiamenti e di dare un nuovo senso agli imprevisti, nonché di trasformare anche il dolore in un’energia creativa e di aumentare la nostra capacità di resilienza.

Assessore all’Istruzione, alle Pari Opportunità e alle Politiche Giovanili
Elena Comerio

Leggi tutti i numeri di VITTUONE INFORMAZIONI

Potete scaricare i numeri precedenti del periodico dal sito del Comune
www.comune.vittuone.mi.it

Troverete interviste ad Associazioni e cittadini che meritano di essere lette!

La tua pubblicità su VITTUONE INFORMAZIONI

Imprese, professionisti ed esercizi commerciali possono **acquistare spazi pubblicitari** sulle pagine del periodico che sarà distribuito nelle case e pubblicato online sui canali ufficiali del Comune.

affari.generali@comune.vittuone.mi.it

“Giornata del Verde Pulito 2022”

Domenica 15 maggio anche nel nostro comune è stata organizzata la “Giornata del Verde Pulito”. Si tratta di un’iniziativa promossa da Regione Lombardia con lo scopo di sensibilizzare sempre più i nostri concittadini riguardo tematiche ambientali, in particolare legate all’abbandono dei rifiuti.

Scopo della giornata è quello di chiamare a raccolta cittadini di tutte le età per ripulire dai rifiuti abbandonati i nostri parchi e sviluppare un senso di responsabilità e protezione verso il luogo in cui si vive, si lavora, si studia e si trascorre il tempo libero.

È sotto gli occhi di tutti come la problematica dell’abbandono di rifiuti abbia raggiunto un grado non più tollerabile in questi ultimi anni, e non si tratta solo dello sversamento criminale di grossi quantitativi, ma anche il piccolo rifiuto “sfuggito” dalle tasche: un fazzolettino sotto la panchina, una mascherina sul ciglio della strada, la carta di una caramella che svolazza sul marciapiede e l’onnipresente mozzicone di sigaretta che si ritrova ovunque: piccole immondizie che sistematicamente deturpano strade e parchi.

In occasione della “Giornata del Verde Pulito 2022” abbiamo ripulito il Parco Lincoln, con la Protezione Civile e semplici cittadini, c’era anche un bel gruppetto di bambini che si sono dati da fare come volontari. Un gesto di responsabilità e di esempio, sperando che prima o poi scoraggerà comportamenti incivili e non più tollerabili che alimentano il degrado dei nostri territori.

Non sono mancati nemmeno i Volontari del Verde, il cui elenco è stato creato per aiutare e incoraggiare i non pochi nostri concittadini che prestano la loro opera in modo spontaneo e gratuito per la piccola manutenzione del verde pubblico, contribuendo allo sviluppo di una cultura a difesa del patrimonio ambientale e del decoro urbano.

Ricordiamo che chi non è ancora iscritto all'elenco dei Volontari del Verde può ancora farlo, le istruzioni sono reperibili sul sito istituzionale del Comune di Vittuone, collegandosi a questo link:

https://comune.vittuone.mi.it/notizie/345513/avviso-pubblico-reclutamento-volontari-cura

Consigliere con delega
Ecologia, parchi e verde pubblico
Elena Bodini

Studenti a scuola e in piazza per la legalità

Il CPL di Milano Provincia, **"Ciascuno per quel che può, ciascuno per quel che sa: tutti facciamo legalità"** trova la sua ragion d'essere nella principale finalità, condivisa dalle scuole in rete del territorio, di progettare, attuare e attualizzare un percorso di crescita e di educazione alla cittadinanza e alla legalità in risposta e in contrasto a possibili pratiche criminogene, dalle quali non è immune, per la conformazione del suo tessuto produttivo, l'ovest milanese. Tali azioni sono realizzate nell'ottica che la conoscenza del contesto e le buone pratiche possano guidare i giovani studenti in un cammino che li porti ad essere cittadini consci dei loro diritti e dei loro doveri, testimoni di solidi valori di civiltà e democrazia.

Nel corso di quest'anno scolastico, perciò, sul territorio del comune di Vittuone si è realizzata un'azione sinergica da parte della scuola secondaria di primo grado "E. Fermi" e dell'IIS "Alessandrini-Mainardi", che s'appuntasse, da parte di quest'ultimo, soprattutto sulla conoscenza dei beni confiscati alla mafia, che, per volontà di USR Lombardia e della Regione, doveva divenire l'aspetto principale di quest'ultima Convenzione 2020-2022.

A questo scopo, alcune classi dell'Istituto hanno realizzato una mappatura informatica dei beni confiscati alla mafia in alcuni Comuni dell'hinterland milanese, facendo tesoro delle competenze disciplinari, acquisite nel percorso dei loro studi. Questo lavoro ha consentito di far prendere coscienza della diffusione di tale fenomeno e della difficoltà di restituire alla società civile tali beni, affinché siano fruibili dai cittadini.

Accanto a questa attività è stato commemorato il 21 Marzo, come giornata in ricordo delle vittime innocenti di mafia, attraverso la realizzazione, da parte degli studenti del Liceo delle Scienze Applicate, di alcune sagome che rappresentano le numerose persone che sono cadute sotto i colpi della criminalità organizzata. Queste sagome hanno popolato l'Istituto e l'Aula magna, come testimonianza di presenze vive tra noi. Proprio questi "uomini vivi" (così è piaciuto ai ragazzi che venissero chiamate), erano presenti nella piazza del Comune il 23 Maggio, data in cui si è verificata la strage di Capaci, e giorno in cui con gli studenti dei due Istituti vittuonesi ci siamo recati in piazza per testimoniare che il sacrificio di queste persone è un seme vivo, che viene raccolto dai giovani, che faranno fiorire la pianta della giustizia e della legalità.

La manifestazione del 23 Maggio ha aperto la "Settimana della legalità" che, all'IIS "Alessandrini-Mainardi" è proseguita con l'incontro, nella giornata di mercoledì 25 maggio, con l'avvocato Dini, presidente dell'Associazione Onlus "Circola" che ha raccontato agli studenti delle classi quinte, l'attività dell'Associazione, impegnata con il territorio a rendere fruibili ai cittadini beni confiscati alla mafia; importante esempio di impegno civico per sconfiggere il cancro dell'organizzazione mafiosa.

Prof.ssa Patrizia Savi
IIS Alessandrini-Mainardi

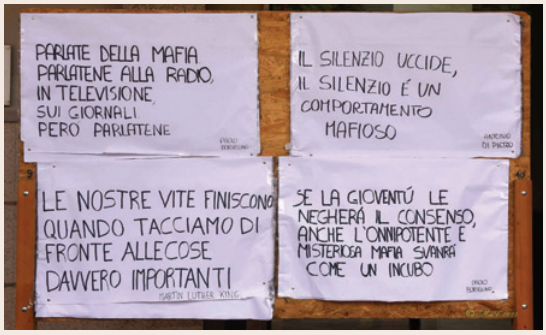
Ricordati i protagonisti della lotta alla mafia

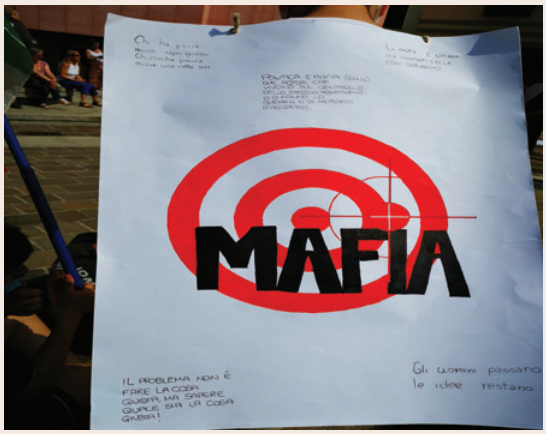
Dopo diverse letture e approfondimenti sulla mafia svolti in classe durante l'anno scolastico, gli alunni della Scuola Media Enrico Fermi hanno voluto partecipare a un evento che è stato celebrato in tutta Italia. Il 21 marzo si sono svolte in molte città delle manifestazioni organizzate dalla associazione Libera di don Ciotti, durante le quali sono stati ricordati centinaia di nomi di vittime innocenti di mafia. Così alcune alunne hanno voluto leggere ai loro compagni le storie di ragazzi giovanissimi rimasti vittime per caso o volontà crudele di attentati mafiosi. La commemorazione ha avuto luogo prima dell'inizio delle lezioni all'ingresso della scuola.

Infine in sinergia con i professori e gli alunni dell'IIS Alessandrini è stato organizzato un corteo che ha sfilato per le strade di Vittuone la mattina del 23 maggio in occasione del trentennale della morte del giudice Giovanni Falcone. Dai giovani è partita una voce di protesta per ricordare alla cittadinanza che la mafia ha colpito persone impegnate nella lotta per la legalità anche a costo della vita che non devono essere dimenticate. La manifestazione ha coinvolto gli alunni soprattutto delle classi terze insieme agli studenti dell'Alessandrini, che dopo aver percorso le vie del paese sono giunti in piazza dove hanno ascoltato gli interventi della sindaca Laura Bonfadini, dell'assessora Elena Comerio e delle dirigenti scolastiche dei due istituti, prof.sse Giovanna Ruggeri e Maria Angela Zanca.

Le attività scolastiche volte a prendere coscienza sull'importanza e il valore di alcune figure chiave della nostra storia nella lotta alla mafia sono continuate a scuola, dove il giorno 27 maggio le classi 1C e 1D si sono sfidate in un Book Contest: gli alunni, che avevano letto nelle settimane precedenti il libro di Luigi Garlando "Per questo mi chiamo Giovanni" dedicato alla figura del giudice Falcone, in questa occasione hanno risposto alle numerose domande poste dalle professoresse. Al termine della sfida la squadra vincitrice è stata proclamata classe Antimafia con premiazione finale e consegna delle medaglie.

Prof.ssa Marinella Bagini
Scuola Secondaria I grado Enrico Fermi





L'inferno nascosto

Il nostro concittadino Carlo Carnaghi premiato con la medaglia d'onore per il suo sacrificio durante la seconda guerra mondiale

Il 6 marzo scorso, all'interno della splendida cornice della Sala "Verdi" del Conservatorio di Milano, si è svolta la cerimonia pubblica di assegnazione della medaglia d'onore destinata a commemorare i cittadini italiani deportati e internati nei campi di lavoro e di concentramento durante la seconda guerra mondiale, occasione nella quale è stata premiata la memoria del nostro concittadino Carlo Carnaghi. L'edizione di quest'anno dell'ambito premio si è svolta dopo un periodo di prolungato stop dovuto alla pandemia incalzante, attesa ricompensata dalla presenza alla cerimonia della senatrice a vita Liliana Segre, paladina della memoria storica della Resistenza, la quale ha voluto porre un accento particolare sul valore e sul sacrificio di quanti, con le loro sofferenze e soprattutto col loro NO al collaborazionismo durante l'ultima fase del secondo conflitto mondiale, hanno contribuito a portare avanti la delicata ed eroica fase della resistenza all'oppressore, permettendo la ricostruzione di un'Italia dilaniata dalla guerra civile prima ancora che dalla guerra a livello internazionale. Carlo è scomparso nel 2003 ed il riconoscimento che lo stato italiano gli ha voluto tributare è stato consegnato dal Sindaco di Vittuone, Laura Bonfadini, e ritirato dal figlio Elvio, nell'occasione accompagnato dalla moglie Manuela, e dalla figlia Silvia col marito Bruno ed i piccoli Andrea e Riccardo, e dal fratello Fabio con la moglie Eligia e la figlia Lisa.

"Sono stato onoratissimo di poter ritirare questo premio alla memoria di mio padre – ha commentato Elvio Carnaghi – e per quanto nemmeno questo potrà mai ripagarlo delle sofferenze patite in quei duri momenti nei quali fu internato all'estero disperando di poter ritornare ad abbracciare la sua famiglia, penso sia il degno coronamento della sua vita, da italiano che ha creduto sempre nel suo paese e nei suoi valori personali".

Vittuonese D.O.C., classe 1924, Carlo Carnaghi ha trascorso venti mesi di prigionia tra il settembre del 1943 ed il luglio del 1945 come internato militare italiano (I.M.I.), preferendo per l'appunto la prigionia anziché la collaborazione coi repubblichini, costretto non solo alla prigionia, ma anche a lavorare nelle fabbriche belliche dei nazisti, spostato a forza in diversi campi in una Germania nel pieno della seconda guerra mondiale, in un'Europa che Carlo, dopo la liberazione, ha infine attraversato vagando per quasi due mesi nella speranza di ritrovare la via di casa e ritornare al suo paese sano e salvo.

"Papà scrisse dai campi di prigionia molte lettere alla famiglia – riprende Elvio – e proprio dal ritrovamento di questa fitta corrispondenza di 132 lettere alla fine è nato un volume che ho realizzato con la collaborazione dell'amico e storico Andrea Balzarotti, per descrivere la vicenda personale di mio padre durante gli anni della guerra, i suoi pensieri, le sue sofferenze". Ha chiosato quindi Carnaghi: "Questo libro intendo dedicarlo a tutti i giovani che oggi sono desiderosi di indagare il perché, come e a quale prezzo i loro nonni e bisnonni, lavoratori costretti nei "lager", si siano battuti per dare anche a loro una fetta di quella libertà che oggi tanto invochiamo nelle piazze e nelle manifestazioni. Nell'Italia del primo dopoguerra, la storia degli internati militari italiani è stata presto dimenticata, troppo presto, mentre l'oblio è durato per contro a lungo, dato che gli storici hanno incominciato ad occuparsi dei prigionieri italiani nei campi di lavoro in Germania solo dalla metà degli anni '80. A tutto questo si è aggiunta la storia della mia famiglia basata sui miei ricordi, sulle mie ricerche e sulle testimonianze che ho raccolto tra amici e parenti, insomma, un libro che racconta la storia di una famiglia vittuonese, simbolo come tante altre di un tempo oggi scomparso".

76ª Festa della Repubblica 2 giugno 2022

Sono passati 76 anni da quando, con la vittoria della Repubblica sancita dal Referendum del 2 giugno 1946, gli Italiani cominciarono a costruire una nuova storia, a vivere in pace e nel rispetto della democrazia, della libertà e delle leggi dello Stato, valori sanciti dalla nostra Costituzione!!!

La Repubblica è, prima di tutto, la storia degli italiani e della loro libertà. È il contributo, non importa se grande o piccolo, che ciascuno di loro ha dato a questi settantasei anni di storia comune.

La Repubblica è l'Italia che da allora è vissuta in pace, dopo lo strazio di due guerre mondiali, intervallate dall'oscurità del fascismo.

Nel festeggiare oggi la nostra Repubblica, come non pensare a quelle popolazioni che di nuovo sono sotto i bombardamenti, che stanno soffrendo e piangendo i loro morti. Ci auguriamo tutti che la guerra finisca al più presto, che le armi tacciano e venga ridata la speranza di una vita in pace, come lo è per l'Italia!

W la Repubblica! W l'Italia! W la Pace!

“I valori della memoria”

Nel maggio scorso, nell’ambito delle iniziative suggerite dall’ANPI alle scuole del territorio di Vittuone e Sedriano, rivolte in particolare agli studenti delle classi di terza media, circa 200 ragazzi hanno avuto l’opportunità di visitare il Museo della Memoria Storica a Sedriano dedicato al Partigiano “Poldino” Fagnani.

L’intento è stato quello di trasmettere ai giovani i valori che hanno sotteso alla lotta di Liberazione e alla stesura della nostra Costituzione, e far loro conoscere la storia, nonché il sacrificio, di coloro che hanno donato la vita per la libertà.

È stata un’esperienza molto bella e apprezzata dai ragazzi e dalle loro insegnanti.

La buona riuscita della giornata è dovuta anche alla Consigliera del Comune di Vittuone, Anna Papetti, ed alla Vice Sindaco del Comune di Sedriano, Anna Garofalo, che hanno contribuito all’organizzazione e partecipato all’evento.

Un ringraziamento per il lavoro svolto va alle/agli insegnanti e ai ragazzi.

Non ultimo, un grazie particolare alle famiglie Fagnani e Cassani per avere ospitato e permesso ai ragazzi di visitare il Museo.

Grazie a tutti i volontari.

Tempo d'estate

Andrea Balzarotti

Quando pensiamo all'estate oggi, la nostra mente si rivolge subito a mete esotiche, mari caraibici, o alla montagna con la sua frescura. Eppure l'estate non è sempre stata un periodo di vacanza, anzi, per i nostri nonni era il periodo di lavoro più intenso di tutto l'anno.

In estate, infatti, i campi richiedevano le attenzioni maggiori, era il tempo della mietitura del grano, dell'arrivo dell'acqua nei campi per contrastare la siccità e di tante e tante ore passate in mezzo alla campagna a lavorare. Non c'era nemmeno il tempo di sposarsi! (solitamente i matrimoni erano concentrati non a caso nella stagione invernale dove la "pausa" dei campi consentiva di occuparsi anche di altro).

A farla da protagonista era certamente il *marigòn* (chiamiamolo granoturco, perché mais è parola che i nostri vecchi non conoscevano!) nel periodo del suo massimo splendore, ovvero quando i *loeuv* (le pannocchie) maturavano indorando i campi. I chicchi venivano poi stesi a seccare al sole nelle aie delle corti e delle cascine e ai bambini spettava il divertente compito di dividere i chicchi in lunghe strisce e l'operazione era compiuta ogni giorno dal momento che la sera i cumuli di mais venivano ritirati la notte. Il buono e meticoloso contadino si preoccupava di pulire accuratamente il campo di *marigòn* affinché non crescessero erbe infestanti e lo faceva con l'uso di un curioso, il *sighèss*, una piccola falce.

La tipologia di granoturco più apprezzata, che veniva fatta saltare in padella per ricavarne i moderni popcorn, era indubbiamente quello che popolarmente era noto col nome di *vott righ* (otto righe) perché per l'appunto era composto da otto chicchi su ogni fila di ciascuna pannocchia.

L'estate era anche il periodo in cui si rinnovavano i materassi, riempiti con fasci di *frascòni* (brattee) che, pur non essendo il massimo della comodità perché piuttosto ispidi, erano un'imbottitura gratuita e sempre disponibile che, tra uno scricchiolio e l'altro, avrebbe garantito un letto nuovo sino all'anno successivo.

E quando ormai l'estate volgeva al termine e il sole si faceva sempre più fioco ai tramonti lasciando presagire l'imminenza dell'autunno, ecco che si aprivano i magazzini per accogliere i *mulüsc* (tutoli delle pannocchie) che erano utilizzati come combustibile per stufe, forni e camini per la notevole resa e perché facili da reperire, spesso per chi non disponeva di legna sufficiente.

Nella green economy moderna tutto questo potrebbe far sorridere, ma pensiamo per un attimo cosa saremmo noi oggi senza questi preziosi consigli che chi ci ha preceduto ha voluto tramandarci? E quando in piena estate ci capiterà di guardare un bel campo coltivato, coi frutti pronti a maturazione, con qualche trattore che magari lo attraversa, ripensiamo a quanta fatica, quante schiene curve i nostri nonni e i nostri bisnonni hanno forgiato su quei campi; quante volte guardando il solleone alto nel cielo hanno pregato il Signore per una goccia d'acqua (anche di questi tempi quanto ne avremmo bisogno!), venerando quella Madonna del grano che veniva pregata per la corretta maturazione delle messi e per raccolti abbondanti, dai quali dipendeva la sopravvivenza dell'intera famiglia.

Raja Yoga Svadharma, Associazione presente da molti anni nel nostro territorio

Ne parliamo con la Presidente ed insegnante Rosaria Olivares

"Percepire qualcosa è un'esperienza straordinaria, che riempie di meraviglia. Non so se vi è mai capitato di percepire davvero qualcosa: un fiore, un volto, il cielo e il mare... potete percepire qualcosa solo quando la vostra mente è in silenzio, quando non ha assolutamente nulla da dire. Se potete guardare la stella della sera, che si leva dal mare, senza la minima reazione della mente, allora percepirete davvero la sua straordinaria bellezza..." scrive Krishnamurti. In queste parole sta l'essenza della pratica del Raja Yoga, una pratica interiore, meditativa, che affina la percezione, la rende disponibile alle cose sottili. Nella pratica, la scoperta del corpo e del respiro che, come il filo di Arianna, ci conduce verso il mistero della nostra interiorità. Ciascuno ritrova il ritmo naturale del corpo, un ritmo non condizionato dalle abitudini mentali.

Insegno il Raja Yoga a Vittuone dal 1989, passando prima attraverso diverse associazioni, e fondando poi, con diversi associati, nel 2007, l'Associazione Raja Yoga Svadharma. L'Articolo 2 dello statuto dice: "l'Associazione si prefigge di sperimentare, approfondire e trasmettere la pratica del Raja Yoga, intesa come percorso di trasformazione della coscienza. Ragione profonda della pratica è lo sviluppo della capacità di relazione della persona, messa in atto col corpo, col respiro e con la mente, e la capacità di ascolto e di presenza dell'individuo, premesse necessarie per divenire più consapevoli nella relazione con se stessi, con gli altri e con l'ambiente".

A causa della pandemia abbiamo dovuto lasciare il Centro Yoga di via Trieste. I corsi ora si svolgono sia in presenza, nello spazio che, per il momento, l'Associazione l'Avventura di Conoscere ci ha concesso con grande gentilezza, sia online.

Da settembre riprendiamo i corsi in presenza nella bellissima sala della Cascina delle Mele, il lunedì e il mercoledì sera, il martedì in streaming.

Maria Rosaria Olivares
Associazione Raja Yoga Svadharma
www.rajayoga-svadharma.it
info@rajayoga-svadharma.it
tel. 333 6473841

A.I.D.O. di Vittuone
Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule

Incontriamo il Presidente Loris Mistura

Quest'anno l'Associazione A.I.D.O. festeggia i 40 anni. L'atto costitutivo è del 18 marzo 1982, sottoscritto a Vittuone.

Il Presidente Loris Mistura lo ricorda sottolineando il prezioso lavoro che l'Associazione svolge.

L'A.I.D.O. lavora ed agisce per sensibilizzare i cuori ed affiancare la scienza nel definire il bene dell'uomo, nel salvare e dare speranza a chi, dal dono di un organo destinato a spegnersi, può offrire una luce ad una nuova vita.

L'Associazione ha una profonda identità che si basa sul promuovere, in base al principio della solidarietà sociale, la cultura della donazione di organi, tessuti e cellule; sul promuovere la conoscenza di stili di vita atti a prevenire l'insorgere di patologie che possano richiedere come terapia il trapianto di organi; provvedere, per quanto di competenza, alla raccolta di dichiarazioni di volontà favorevoli alla donazione di organi, tessuti e cellule post mortem.

Purtroppo i duri anni della pandemia e delle conseguenti misure di contenimento del contagio non hanno permesso di raggiungere quegli obiettivi che ci avrebbero consentito di pubblicizzare ancor più la nostra azione e i nostri scopi. È nostra intenzione farci conoscere e rendere i giovani sensibili al tema, anche attraverso incontri nelle scuole o in presenza durante gli eventi del Paese.

Le attività di A.I.D.O. sono rese possibili grazie all'impegno volontario dei suoi soci e al sostegno economico delle persone e delle realtà che credono nella cultura della donazione. I contributi ricevuti dalle donazioni sono destinati alla realizzazione di campagne informative e di sensibilizzazione sull'argomento.

Ringraziamo tutti i nostri soci che con costanza e generosità hanno continuato a sostenerci, perché solo con l'impegno di tutti potremmo progredire e contribuire alla coltura della "donazione". È un gesto importante che può alleviare il dolore di una perdita cara, con il pensiero che una parte può continuare a esistere, permettendo ad un'altra persona di vivere!

Abbiamo bisogno di voi, per chi volesse maggiori informazioni, può contattarmi – Loris Mistura – cell. 340.2301584.

Diventa donatore.
Tutto ciò che costa è un po' d'amore.

"Donare i propri organi è un gesto sacro. È trasformare la propria morte in vita per la salvezza degli altri. E, per chi ha ricevuto questo dono, è portare con sé, nel corpo e nella mente, il suo salvatore, con amore e riconoscenza". Francesco Alberoni, 2000

Festa di Santa Croce

L'8 maggio è finalmente tornata la Festa di Santa Croce. Dopo un tempo che ci è sembrato lunghissimo, le vie del paese si sono riempite nuovamente di gente e famiglie che, grazie anche al meteo, hanno potuto godersi una giornata all'aperto.

Fin dalla mattina le bancarelle di artigiani, hobbisti, delle Associazioni e del Volontariato hanno preso posto in Vittuone, offrendo la loro opera o cogliendo l'occasione per divulgare materiale sulle loro attività.

Quanta animazione per le vie! In piazza Italia, la

musica l'ha fatta da padrona, infatti fin dalla mattina ci hanno fatto compagnia, prima il Corpo Musicale "G. Verdi" e poi, nel pomeriggio, si sono svolte esibizioni di danza e sportive... e ancora in piazza Garibaldi, in piazza Bartezzaghi esposizione di quadri. Oltre alle mostre personali.

Nell'androne del Comune è stato possibile apprezzare l'opera "Maternità" del nostro concittadino Carlo Chiodini, presentata dalla cognata dott.ssa Cerri.

Nel suo laboratorio artistico sono state esposte le opere di un altro nostro concittadino, Domenico Miserendino, "Terre di Domenico Miserendino", mentre presso l'Oratorio San Luigi, il pittore Gabriele Lisca ha esposto i suoi quadri.

Un grazie agli sponsor Carrozzeria Colombo e la società Polypiù S.r.l. e ai commercianti che hanno partecipato offrendo i loro servizi.

I CONSIGLIERI COMUNALI ANTONIO MIGLIO E CLAUDIA BAGATTI

(Non lascia) e... raddoppia l'Irpef

Nel Consiglio Comunale del 29 aprile u.s. abbiamo presentato un emendamento, in accordo con la lista "Rilanciamo Vittuone" per **bloccare l'aumento dell'addizionale comunale all'Irpef**.

L'aumento approvato da questa Amministrazione, soprattutto per le fasce più basse, con redditi fino a 28.000,00 euro annui, vede un **valore più che raddoppiato dell'aliquota**.

Abbiamo ritenuto infatti sottolineare, **insieme ai colleghi di minoranza**, che questo **non sia il momento per aumentare le tasse ai cittadini**. Dobbiamo continuare a **sostenere** famiglie e imprese in questa fase che resta emergenziale. I cittadini potrebbero anche accettare un aumento delle tasse, ma sicuramente graduale e a fronte di servizi aggiuntivi a vantaggio del maggior numero di abitanti. Invece Vittuone continua ad avere pochi servizi e, soprattutto, poca sicurezza! Ci aspettiamo che questa amministrazione **rendiconti in modo puntuale l'utilizzo di queste maggiori entrate**.

Ricordiamo ai nostri concittadini che l'addizionale Irpef **non era mai stata istituita fino al 2012**. Compito di chi amministra è anche quello di cercare e trovare risorse aggiuntive a quelle derivanti dalla normale attività amministrativa, cercando di ricorrere il meno possibile a nuove tassazioni o ad aumenti di tariffe. È ovvio che la responsabilità delle scelte e delle decisioni spetta a chi ha vinto le elezioni ma, come è stato fatto per situazioni emergenziali come la pandemia, si poteva chiedere alla minoranza un parere su questa questione che non è di poco conto: il raddoppio dell'addizionale Irpef.

Le minoranze a Vittuone rappresentano il 60% della popolazione per cui si assumono la responsabilità di dare voce anche ad altre situazioni che definire delicate può sembrare un eufemismo. La tanto sbandierata **"videosorveglianza"** sembra essere ancora nella fase pre-embrionale; correlata a questa la **pericolosità di alcune zone e strade completamente buie o scarsamente illuminate**; il **cinema-teatro e il palazzetto con annessa piscina da tempo chiusi** e non usufruibili (più stanno chiusi e più aumentano i costi di gestione); alcune **convenzioni** con associazioni di volontariato molto importanti per il servizio che fanno, **ancora da rinnovare**.

Occorre, come diciamo da tempo, un cambio di passo da parte di questa amministrazione. Per quanto ci riguarda vigileremo affinché si tenga sempre al centro dell'azione amministrativa la **persona**, la **famiglia** e quello che a questa è correlata, cioè servizi sempre più efficienti e vicinanza di chi amministra ai **bisogni concreti** della gente.

I Consiglieri
Antonio Miglio e Claudia Bagatti
"Insieme per Vittuone"

I CONSIGLIERI COMUNALI ELENA LOVATI E SIMONE ZANGRANDI

Tempo di bilanci...

Per la nostra amministrazione questo è il momento dell'approvazione dei bilanci: il Rendiconto (verifica dell'attività svolta nel 2021) e del bilancio di previsione (programmazione dell'attività del prossimo triennio).

Durante il Consiglio Comunale per l'approvazione del rendiconto abbiamo presentato un emendamento, a firma congiunta con "Insieme per Vittuone", per bloccare l'aumento dell'addizionale comunale all'Irpef.

L'aumento approvato da questa Amministrazione, soprattutto per le fasce più basse, con redditi fino a 28.000,00 euro annui, vede un valore più che raddoppiato dell'aliquota.

Riteniamo che questo non sia il momento per aumentare le tasse ai cittadini. Anzi... dobbiamo continuare a sostenere famiglie e imprese in questa fase che resta emergenziale. I cittadini potrebbero anche accettare un aumento delle tasse, ma sicuramente graduale e a fronte di servizi aggiuntivi a vantaggio del maggior numero di abitanti. Invece Vittuone continua ad avere pochi servizi e, soprattutto, poca sicurezza! Ci aspettiamo che questa amministrazione rendiconti in modo puntuale l'utilizzo di queste maggiori entrate.

Nel bilancio di previsione non vediamo impegni finanziari nei prossimi tre anni per far fronte al problema piscina: chiediamo con un emendamento che ci vengano garantiti tempi certi, con la riapertura entro il 2022.

Chiediamo anche che venga posta maggior attenzione alla sicurezza!

È stato rafforzato l'organico della Polizia Locale, ma il territorio non è adeguatamente presidiato.

L'assessore alla sicurezza sostiene che ci sono troppi arretrati di attività burocratica d'ufficio: ma gli agenti non possono stare così tanto in ufficio!!!

Molte criticità sono strettamente legate all'orario di servizio degli operatori: l'Amministrazione ha scelto di non far turnare gli agenti che lavorano a "giornata" terminando il servizio alle 16.30!!! Le fasce preserali, serali, prefestive e festive restano completamente scoperte!

Non viene svolta l'attività di sorveglianza e controllo del traffico all'entrata e all'uscita dalle scuole. I genitori si vedono costretti a fare slalom fra le auto per attraversare la strada da e per la scuola per non parlare delle numerose auto che sostano in maniera irregolare sulla pubblica via al momento di ingresso ed uscita dagli edifici scolastici.

Inoltre abbiamo analizzato la situazione di 11 comuni limitrofi, con caratteristiche simili a Vittuone in termini di numero di operatori della vigilanza urbana e di abitanti, e solo 1 comune ha previsto di lavorare su giornata concludendo comunque il servizio alle 17.00 e garantendo il presidio alle scuole.

La carenza di pattugliamento è dimostrata anche dalle poche sanzioni per divieto di sosta e per l'esiguo numero di sanzioni contestate direttamente dagli agenti sulla strada.

La quasi totalità delle sanzioni riguarda infrazioni semaforiche rilevate dalle telecamere.

Noi crediamo che Vittuone meriti di più e di meglio!

I Consiglieri
Elena Lovati e Simone Zangrandi
"Rilanciamo Vittuone"

ANPR Anagrafe Nazionale Popolazione Residente

CERTIFICATI ANAGRAFICI ON LINE - ANPR

Dal novembre scorso è possibile per i cittadini italiani e stranieri residenti sul territorio nazionale scaricare i **certificati anagrafici online**, in maniera **autonoma**, senza più doversi recare presso lo sportello dei servizi demografici del Comune, **e gratuita**, non sono dovuti i diritti di segreteria e il pagamento dell'imposta di bollo.

I Certificati possono essere richiesti per se stessi o per un componente della propria famiglia – è anche possibile richiedere i certificati in forma contestuale, ossia più certificati possono essere "raggruppati" nella medesima richiesta, ad esempio certificato di residenza e certificato di stato di famiglia.

L'elenco dei certificati disponibili è personalizzato sulla base dei propri dati anagrafici, così come registrati dal comune di competenza: ad esempio per una persona celibe/nubile, nell'elenco proposto non si troverà il certificato anagrafico di matrimonio, viceversa per una persona coniugata non sarà disponibile il certificato di stato libero; il certificato di cittadinanza è disponibile esclusivamente per i cittadini italiani.

Accedere al portale dell'**Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)** è semplice, occorre solamente:

- Collegarsi al sito **www.anagrafenazionale.interno.it**
- Selezionare in alto a destra "**Accedi ai Servizi al Cittadino**".

A questo punto sarà possibile accedere utilizzando la propria identità digitale: **SPID, CIE** (Carta d'Identità Elettronica) oppure **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi).

Una volta effettuato l'accesso entrare nella sezione "**Certificati - Richiedi un certificato**"

- Scegliere se il certificato viene richiesto "**per te stesso**" oppure "**per un componente della tua famiglia**".
- Selezionare la tipologia di certificato richiesto (si possono selezionare più tipologie di certificato contemporaneamente).
- Selezionare se il certificato è richiesto "**in carta libera con esenzione da bollo**" oppure se "**in bollo**": **si precisa che i certificati in marca bollo richiesti tramite questa modalità digitale sono esenti dal pagamento dell'imposta di bollo fino al 31/12/2022 (ai sensi dell'art. 62, comma 3, del C.A.D.)**.
- Visualizzare l'anteprima del certificato per verificare la correttezza dei dati e scegliere la modalità con la quale ricevere il certificato (tramite mail - che deve essere inserita nella sezione "**Profilo Utente**" e validata - o scaricando il PDF).
  Attenzione ***l'anteprima del certificato non ha validità legale***.

Nel caso si riscontrassero errori o inesattezze nei dati presenti nei certificati rispetto a quanto riportato nei documenti in proprio possesso, è possibile inviare una segnalazione al proprio comune di residenza tramite la sezione "**Rettifica dati**".